

Bruno Di Giacomo Russo*, “*La nostra Costituzione*”¹, Editoriale scientifica, Napoli, 2014, 132 pp.

L’opera si caratterizza per il valore scientifico delle argomentazioni compensate da un linguaggio chiaro e semplice per lo scopo di tipo divulgativo dei suoi contenuti.

Il volume intende ripercorre, in generale, le parti della nostra Carta fondamentale, riscoprendo la perenne attualità dei suoi valori, tra cui i diritti inviolabili dell’uomo, i principi di uguaglianza e solidarietà, le idee di pluralismo e libertà, la sussidiarietà, le autonomie, e l’equilibrio delle istituzioni che contraddistinguono le democrazie avanzate.

Ciascun principio, visto nelle sue radici storiche e nei suoi legami con i temi più attuali della vita politica ed economica, compone insieme agli altri una Carta di valori su cui si fondano le radici culturali e sociali del nostro Paese.

La Costituzione non dimentica, inoltre, la stretta relazione dell’Italia con le grandi organizzazioni internazionali e con l’Unione europea, di cui il Paese fa parte nel rispetto dei propri principi costitutivi.

La sostanza dei valori sottesi contribuisce a comporre una *cittadinanza costituzionale* che affronta le sfide del presente e del futuro. In particolare, il settore della cultura è un ambito fondamentale per la composizione del tessuto sociale e normativo della Repubblica.

La Costituzione è *nostra* nel senso che è aperta a tutti ed è di tutti; è il frutto di un patrimonio culturale condiviso nella società; è equilibrata e pensata per l’uomo, sia come singolo che nelle formazioni sociali; ed è il fondamento dell’ordine comunitario.

Leggere la Costituzione, mettendone in evidenza lo spirito, vuole essere un contributo nella direzione di comprenderne a fondo il significato sul quale si articola la Repubblica italiana.

Scoprire, o a volte riscoprire, il senso della nostra Legge fondamentale serve a mantenere, o a riprendere, la dritta via del Paese.

*Direttore scientifico della Rivista L’Amministrazione italiana

¹ L’opera è risultata finalista, per la categoria Saggio, al Premio letterario “Città di castello” VIII° 2014, sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica.